La filosofia della **maison Curiel**, fin dalle origini, potrebbe riassumersi in questo concetto di **Raffaella Curiel** in cui definisce l’obiettivo del suo lavoro: “*… rendere belle le donne con una moda che esalti senza mai sopraffare, che valorizzi senza mai esibire, che esprima raffinatezza senza mai essere leziosa”.*

Quando un brand perde il suo ispiratore, ci si chiede immediatamente se, chi subentra sarà in grado di mantenersi nel suo solco, combinando sapientemente ***heritage*** ed esperienza personale.

Matteo Thiela, artista milanese di nascita e torinese di adozione, attingendo all’Heritage dell’archivio Curiel, crea per la seconda stagione la collezione Curiel. Per la **P/E 2025**, parte da due fonti di ispirazione che danno vita a due *capsule* dalle caratteristiche in sé molto precise, ma diverse a cui si aggiunge una rivisitazione di pezzi iconici dell’archivio Curiel.

Possiamo dire che Matteo Thiela vince la sfida, e non abbiamo dubbi ad applicare alle creazioni di Thiela la nostra personale visione nel giudicare la qualità del lavoro di uno stilista o di un ufficio stile. In ultima analisi giudichiamo come ben riuscite le collezioni che esprimono al meglio il **καλός καὶ ἀγαθός** che nell’ ambito moda abbiamo tradotto in “il bello ben fatto” -con cui designiamo principalmente il Made in Italy-: il bello delle creazioni che posseggono la qualità morale di essere ben fatti ed inoltre in grado di esaltare la femminilità, e a questo proposito vogliamo ancora ricordare l’affermazione della costumista statunitense Edith Head che ha vinto molti Oscar: “*Un abito dovrebbe essere stretto abbastanza per mostrare che sei una donna e sufficientemente morbido da provare che sei una signora.”*

Di seguito la descrizione delle diverse capsule

***Nature’s Tribute.*** Ha il segno distintivo dell’ispirazione nella natura: l’armonia della natura come fonte di ispirazione per la bellezza; la palette di colori che ne riflette il cromatismo: il nero profondo di base e il bianco marmorizzato, il verde savana e il marrone, e persino il blu acqua complementare, il giallo oca scintillante e il rosa dei fiori di ciliegio. Attraverso tessuti innovativi e lavorazione artigianale, in particolare materiali con trame squisite, viene riproposto e reinterpretato il patrimonio storico del marchio

***Atelier Collection.*** Una collezione di pezzi in edizione limitata che sono allo stesso tempo inclusivi e unici; s’ispira alle emozioni di una sera d’inizio estate. Chiffon di seta metallizzato, velluti di seta burnout, organze e reti di paillettes, sono i tessuti di eccellenza italiana che Thiela unisce per delineare linee morbide e armoniose, silhouette minimaliste e design ricercato.

***Curiel Heritage.*** Celebra l’eredità del brand, riproponendo alcuni dei capi iconici che hanno fatto la storia di Curiel.

**-Tulipano** – Un pezzo paradigmatico dalla silhouette a X

**-Curiellino-** Il pezzo di punta, con la simbolica scollatura a forma di cuore che rappresenta la silhouette a tubo patrimonio del marchio, tramandata da quattro generazioni.

**-Diva** – Il pezzo essenziale con l’iconica silhouette a coda di pesce, perfezionata dal linguaggio romantico del design della terza ereditiera Raffaella Curiel.

**-Hepburn** – L’opera magna dell’eleganza pratica – la filosofia della quarta ereditiera **Gigliola Curiel J.**